



## SOLO 48 ORE!

È l'alba di un nuovo giorno all'Accademia... anzi, per la precisione è l'alba del *primo* nuovo giorno d'Accademia.

Dopo la cerimonia di diploma dello scorso anno e la pausa vacanziera che ne è seguita, l'Accademia si prepara ad accogliere la nuova ondata di cadetti.

Molti di loro sono già arrivati e stanno prendendo familiarità con i luoghi e le infrastrutture del campus. Il clima è di frenesia, sono in corso gli ultimi preparativi per l'inaugurazione del nuovo ciclo di studi che, come da tradizione, verrà introdotto dal discorso del rettore D'Elena, un anziano andoriano che gestisce l'Accademia con pugno d'acciaio in guanto di velluto.

Il palco è già stato montato ed i tecnici stanno sistemando i dettagli perché tutto sia perfetto.

Un tizio con pizzetto e tuta da lavoro sta borbottando fra sé e sé mentre cerca di pulire un graffito lasciato come regalo da un cadetto dello scorso anno. Il caratteristico emblema triangolare con il motto dell'Accademia: "Per Aspera ad Astra" (Attraverso le difficoltà verso le stelle), è stato trasformato in "Per Aspera ad Asylum" (Attraverso le difficoltà verso il manicomio).

Istruttori, cadetti vecchi e nuovi, e tutta una serie di addetti ai lavori si stanno muovendo fra la rete di strutture. L'architettura dell'Accademia non manca mai di stupire chi la vede per la prima volta; gli edifici risplendono sotto i raggi del sole, sembrando nuovi malgrado abbiano già un paio di secoli sulle spalle.

Ci sono le ampie aule in cui vengono tenute le lezioni teoriche: ingegneria, medicina, storia, fisica, teoria degli universi paralleli, tattica e chi più ne ha più ne metta. Il programma di studi è enorme e le specializzazioni sembrano quasi infinite.

Poi ci sono i moderni laboratori dove eseguire le esercitazioni pratiche, nonché i malefici simulatori per i test "sul campo" e che ospiteranno la famigerata Kobayashi Maru, il test *senza vie di scampo* ormai diventato leggenda; ma c'è ancora tempo per preoccuparsi di questo ed un'infinità di prove ed esami prima di arrivarci. Sempre ammesso che sia possibile arrivarci *interi*, infatti le pareti dell'aula di utilizzo delle apparecchiature scientifiche presentano qualche occasionale ed inquietante striatura grigio-fumo con contorno di cadetto incluso, per non parlare dell'edificio che uno dei corsi del comandante Sherman ha fatto saltare in aria alla fine dello scorso anno.

Gli alloggi dei cadetti, invece, sono disposti ai limiti del campus ed hanno tutti i comfort che la moderna tecnologia può fornire. Ci sono alloggi di tutti i tipi a partire da due, quattro o sei occupanti; spaziosi e luminosi, suddivisi in zona riposo,

scrivania con terminale d'accesso agli archivi per lo studio, servizi igienici più che adeguati, e non manca nemmeno un angolo in cui sedersi per un momento di ristoro.

Alcuni di essi, inoltre, sono stati modificati apposta per venire incontro alle esigenze di quei cadetti che non hanno una struttura umanoide: la concentrazione di razze diverse, infatti, è più alta qui che nel resto del sistema solare di cui Sol III fa parte.

La segreteria sta finendo di registrare gli ultimi ingressi. Una fila di cadetti è impilata davanti ad una scrivania, sulla quale spicca una targhetta con la "A" di apprendista.

Eh, già! È proprio la tipica aria che si respira il primo giorno d'Accademia e tu... beh, peccato che tu non sia qui per goderti tutto questo. Anzi, a dire la verità, *non sei nemmeno sul pianeta!*

### QUARANTOTTO ORE PRIMA

Ti trovi su di un sasso in orbita attorno a una stella così insignificante che ti viene il serio dubbio che possa essere segnata sulle mappe stellari, ma per lo meno ha un astroporto, ed è già qualcosa.

Litighi con il terminale degli orari di volo mentre tenti di non pensare a come hai fatto a finire qui quando avresti dovuto essere da tutt'altra parte.

Un numero insensato di parsec ti separano da San Francisco, Sol III e dal tuo ingresso in Accademia e per riuscire a coprirli hai a disposizione soltanto 80 sequafu, unità di misura locale che corrisponde più o meno a 48 ore, unità di misura adottata in Accademia.

Il terminale continua a fare i capricci, lo colpisci ed immediatamente il monitor mostra tutti i voli in partenza e le relative coincidenze.

Un indigeno del luogo, seduto poco distante, scuote la testa e ti guarda come stupito che tu ci abbia messo così tanto per capire come trattare con queste apparecchiature, ma non hai tempo per prestargli attenzione, sei troppo occupato a decifrare la rete di informazioni che ti sta passando sotto gli occhi e tentare di delineare un arguto piano d'azione.

Se prendi la navetta che parte fra 20 minuti puoi coprire un terzo del percorso, ma poi non hai più la coincidenza a meno di non metterti a fare "l'astrostop". Se prendi quella che invece parte dall'hangar 13... no, quella meglio lasciarla perdere, è già molto se non esploderà durante il decollo. Se però decidi di prendere quella che parte dall'hangar 10... continui a cercare, ci sarà pure un modo per arrivare in tempo in Accademia, con *qualsiasi* mezzo a disposizione, fosse anche una mongolfiera astrale, ed hai tutte le intenzioni di trovarlo!



### Prova Teorica – Destinazione Terra

La tua domanda d'ammissione all'Accademia della Flotta Stellare è stata accettata, il tuo esame ha avuto esito positivo, ora non ti resta che presentarti in tempo in segreteria per convalidare il tutto, ma è più facile a dirsi che a farsi. La prenotazione per il tuo volo è stata smarrita e non c'è più posto, i tuoi bagagli sono stati rubati insieme ai crediti federali e ti è impossibile chiedere aiuto ai tuoi parenti ed amici.

Non ti resta che darti una mossa e pregare di arrivare in tempo perché hai SOLO 48 ORE a disposizione!

### ATTENZIONE

All'interno del racconto dovrete inserire **obbligatoriamente** i tre punti sotto citati, che possono essere situazioni, descrizioni, oggetti o frasi.

- Durante il viaggio devi raccontare la storia della tua vita a qualcuno
- Ad un certo punto della storia devi avere a che fare con un'arvicola cardassiana
- Il racconto deve finire con te che varchi le porte dell'Accademia

### Prova Pratica – Per terra, per cielo e per mare

Per arrivare in Accademia in tempo sei costretto a fare un viaggio allucinante, cambiando spesso e malvolentieri mezzo di trasporto. Per dar prova della tua buona volontà dovrai presentare 5 differenti biglietti (da spedire fisicamente) che corrispondano alle categorie sotto elencate:

1. autobus/corriera
2. metropolitana
3. treno
4. aeroplano
5. nave/traghetto

### ATTENZIONE

I biglietti, che devono essere originali e non elaborazioni grafiche né manuali né computerizzate, possono essere tranquillamente obliterati... detta in parole povere usati! Non pretendiamo che ci inviate biglietti intonsi e neanche che siano a vostro nome, possono essere stati utilizzati da chiunque; inoltre non è importante che i biglietti siano di questo anno o di questo secolo...

## Ricordati che...

### ...per posta

- La busta da inviare come risposta deve contenere:
  - il racconto di come si sviluppa l'azione della **prova teorica**
  - la **prova pratica** e gli eventuali fogli aggiuntivi
  - un francobollo da € 0,45 per il prossimo round
- **Se vuoi la spedizione in posta prioritaria manda l'apposito francobollo adesivo**
- Se le prove vengono scritte a mano è accettato solo lo **stampatello** (maiuscolo o minuscolo), ma non il corsivo (pena l'annullamento della prova)
- Non sono accettati pacchi con generi deperibili

1. Non è necessario rispondere a tutti i quesiti: potete spedire tranquillamente round incompleti.
2. La lunghezza massima della prova teorica è di 10 facciate (risposte più lunghe verranno penalizzate)
3. Risposte spedite oltre la data di scadenza saranno penalizzate di **1 punto** per ogni giorno di ritardo accumulato (fa fede il timbro postale e non sono ammesse eccezioni!)

### ...per e-mail

- L'e-mail da inviare come risposta deve contenere:
  - come oggetto il numero del round ed il testo deve contenere il nome, cognome e numero di tessera STIC del cadetto.
  - le soluzioni delle prove non dovranno essere comprese nel testo della mail ma in allegato. Vengono accettati i seguenti formati: .rtf .txt .htm .html (per le prove scritte) e .jpg (per le immagini). Si possono inviare anche cartelle "zippate"
  - 2 file separati con la **prova teorica** e la **prova pratica**
- Il peso dell'intera mail non dovrà superare i 300kb.

## Indirizzo STIC Academy

Silvia Siri – "STIC Academy"  
Via Roncaglio, 14 – 40128 Bologna

stic\_academy@aruba.it

**Le risposte a questo round vanno spedite entro il**  
**15.10.2005**  
specificando nome (proprio e del cadetto) e numero di tessera  
in modo ben visibile su tutti i fogli